

R.L.S.

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

FS - TRENITALIA - DIVISIONE TRASPORTO PASSEGGERI

Trenitalia Spa, all' A.D. Vincenzo **SOPRANO**
ai Datori di lavoro, Giuseppe **BASILISSI**, Marco **CAPOSCIUTTI**,
Luca **GRANIERI** - P.zza della Croce Rossa, 1 00161 – Roma

E, p.c. - Segreterie nazionali OO.SS. **Filt-Cgil**,
Fit Cisl, **Uilt**, **UglIAF**, **Fast**, **Orsa**, **USB**

- Ai componenti delle **RSU PdM e PdB**
- Ai **tutti i lavoratori** interessati

Oggetto: D.Lgs. 81/08. **Norme prevenzione antincendio e vie di fuga sui rotabili**. Richiesta chiarimenti ed osservazioni in merito a **chiusura con chiave elettronica porte treni ETR serie 400 e 500** .

I sottoscritti, nella qualità di Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ex D.Lgs. 81/08, sulla base delle segnalazioni ricevute da numerosi lavoratori, e per esperienza diretta, avvisano il datore di lavoro che le modifiche apportate recentemente ad alcuni rotabili, con **l'introduzione di chiavi elettroniche** – in dotazione all'equipaggio - per la chiusura delle porte di accesso e delle maniglie per le uscite d'emergenza, presentano **alcune criticità** riguardanti la **prevenzione incendi** e la tutela della **sicurezza dei viaggiatori e dei lavoratori**, ovvero **aumentano i fattori di rischio in caso di emergenza**.

Infatti, dati gli spazi angusti e le condizioni già oggettivamente problematiche dell'ambiente treno, chiudere a chiave dall'esterno la cabina occupata dal macchinista durante tutto il tempo di permanenza alla guida e bloccare chiuse le maniglie esterne per l'apertura d'emergenza delle porte di tutto il treno, **peggiora il percorso d'esodo** e introduce ulteriori difficoltà ed ostacoli lungo le 'vie di fuga' sia dalla cabina che da ciascuna carrozza.

Inoltre, il sistema **subordina la possibilità di prestare eventuale soccorso** dall'esterno (al macchinista in cabina, a tutti i viaggiatori, al PdB e gli altri lavoratori presenti sul convoglio) al corretto funzionamento di un'apparecchiatura elettromeccanica ed alla presenza ed efficienza fisica di almeno uno dei membri dell'equipaggio dotato di chiave.

Dalle scarse informazioni fornite al personale con la lettera che ne ha accompagnato l'attivazione, non si desumono né il funzionamento dei dispositivi, la loro affidabilità **né tantomeno l'effettuazione di una preventiva Valutazione dei Rischi**, con particolare riguardo alla prevenzione incendi ed alle vie d'esodo, in merito alla modificazione degli assetti storicamente consolidati del 'sistema porte' dei treni.

In ragione di quanto sopra si chiede di conoscere nel dettaglio i contenuti, le finalità e lo stato di attuazione del relativo progetto di investimento PRE.050 e di **essere convocati congiuntamente a tutti gli RLS del PdM e PdB interessato** dai treni oggetto della modifica.

Roma, 17 giugno 2011

Distinti Saluti

Giuseppe Pinto, Dante De Angelis, Angelo Multari, Alessandro Pellegatta,